

# GRANDE GRANDE GRANDE (1971)

LE CANZONI DEL



di Chiara Campanella

**Tony Renis è stato nei primi anni Sessanta uno dei cantanti e autori più popolari del nostro Paese. Il suo brano *Quando quando quando*, presentato a Sanremo '62, ha fatto il giro del mondo quasi a livello di *Nel blu dipinto di blu* di Modugno. Purtroppo, dopo tante altre canzoni di successo, sul finire del decennio, anche per lui è iniziata la fase calante.**

I discografici chiedono a Tony Renis di scrivere canzoni da destinare ad altri interpreti, ma le pubblicazioni "in proprio" gli vengono concesse col contagocce. Nel 1970 la Numero Uno lo iscrive al *Festival di Sanremo* con un brano molto orecchiabile, *Canzone blu*, in coppia con Sergio Leonardi, ma pur entrando in finale, non succede granché. In un momento quindi difficile per la sua carriera, Elio Cesari (vero nome dell'artista) compone un brano che intitola *Grande grande grande*, scelta scaramantica con la stessa parola ripetuta tre volte, come nella sua "creatura" più famosa, per l'appunto, *Quando quando quando*. La sua casa editrice non è molto convinta della bontà di *Grande grande grande*, men che mai nella sua interpretazione. Ed è così che Renis si mette a cercare un collega a cui cederla, per ricavarne almeno i diritti d'autore. Dopo averci pensato un bel po', si convince che forse è il caso di provare con una cantante donna. Trasforma il testo (per esempio: "regali e rose rosse" al posto de "la solita cravatta") e contatta Anna Identici. La brava cantante lombarda ha conosciuto una buona popolarità con canzoni come *Un bene*

